



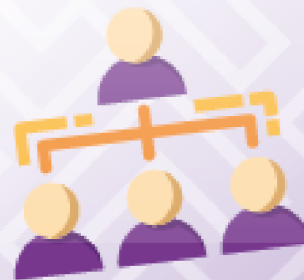
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

TRESCORE BALNEARIO

BGIC883005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TRESORE BALNEARIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **Cic. 20** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/02/2025** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 19 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 22 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario è inserito in un contesto sociale e culturale multietnico, multiculturale e plurilingue ed ha una popolazione di circa 1100 alunni (Infanzia-Primaria e Secondaria di 1°).

La componente bilingue della propria popolazione scolastica oscilla dal 27 al 37% , la cui maggioranza è costituita da alunni di prima generazione (nati in Italia da genitori nati all'estero). Gli alunni con disabilità sono il 5 e 6% della popolazione scolastica.

Ha a riferimento 4 comuni del territorio della Bassa Val Cavallina, a prevalente vocazione industriale e commerciale, con attenzione anche al turismo: Trescore Balneario, Cenate Sopra, Entratico e Zandobbio. Le fonti Istat restituiscono un indice di vulnerabilità materiale e sociale dei 4 comuni di riferimento sostanzialmente positivo perché inferiore alla media nazionale per tutte e quattro le amministrazioni, anche se in misura diversa.

Il contesto territoriale presenta numerose risorse e competenze per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale e istituzioni rilevanti per il successo formativo e la programmazione dell'offerta, quali la Neuropsichiatria Infantile, il Consorzio dei Servizi Sociali della Val Cavallina e il Centro Zelinda. Sono positivamente attive realtà oratoriali e numerose associazioni sportive e culturali che organizzano eventi, manifestazioni e offrono servizi, in quasi tutti i Comuni di riferimento. I 4 comuni di riferimento contribuiscono al funzionamento della scuola e alla realizzazione del PTOF mediante i finanziamenti dei Piani di Diritto allo Studio.

Il contesto socio economico culturale di provenienza degli studenti dell'istituto è individuabile dal livello medio dell'indice ESCS restituito dalle rilevazioni nazionali dell'Invalsi, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche e materiali (es. libri etc).

Il valore mediano degli alunni dell'Istituto si attesta negli anni su un background socio-economico-culturale basso/medio basso, anche nei plessi dove vi è una bassa componente di plurilinguismo (Entratico), fatta eccezione per Cenate Sopra dove l'indice del contesto socio-culturale risulta essere medio.

Il territorio esprime un significativo bisogno di inclusione e arricchimento delle competenze linguistico-lessicali e di educazione alla lettura (comprensione di un testo, arricchimento lessicale

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

dato il vocabolario abbastanza povero) e di uno sviluppo e consolidamento delle competenze matematico-scientifiche.

I dati Invalsi dell'ultima rilevazione in uscita dal nostro istituto in Italiano e Matematica mostrano risultati superiori alla media delle macro aree (Lombardia-Nord Ovest e Italia), frutto dell'impegno profuso dall'Istituto nel mettere in campo tutte le azioni possibili al miglioramento delle competenze in uscita (azioni PNRR, attività di potenziamento etc.)

Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					199.34	198.01	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	201,8	100,0	16,8	64,2	↑	↑	↑

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203.63	201.42	196.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,1	100,0	18,4	64,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

\*\*\*Alla data del 31 ottobre di ogni anno scolastico è disponibile sul sito istituzionale dell'IC, al seguente link: <https://ictrescorebalneario.edu.it/la-scuola/sintesi-plessi/>, l'aggiornamento numerico della composizione generale della popolazione scolastica e l'articolazione dei plessi e classi.

Inoltre, nella sezione di Amministrazione Trasparente, alla voce Personale ( link [Dotazione organica](#) ) è presente l'aggiornamento annuale e periodico delle unità di personale docente e ATA dell'IC.



## ORIZZONTE VALORIALE SOTTESO : UNA SCUOLA INCLUSIVA E ATTENTA AL BENESSERE DI TUTTI E DI CIASCUNO

L'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario accoglie e accompagna gli alunni dai tre ai quattordici anni nel loro cammino formativo e l'obiettivo principale del proprio fare scuola è il raggiungimento dei migliori esiti formativi possibili, adeguati ai bisogni educativi di ciascun alunno nella sua peculiarità e caratteristica specifica, tenendo presente un paesaggio educativo sempre più complesso, come illustrato dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Dalle "Indicazioni Nazionali" per il curricolo di Infanzia e primo ciclo dell'istruzione (Testo definitivo - Regolamento 16/11/2012) " Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso. ... In particolare vi è un'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite e sono, così, diventati più faticosi i processi di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce e anche i compiti della scuola in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise. Sono anche mutate le forme della socialità spontanea, dello stare insieme e crescere tra bambini e ragazzi. La scuola perciò è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il "saper stare al mondo". E per poter assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione. L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi [...] Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampia e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

L'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario fa proprio il concetto di "inclusività" e riconosce che:

- ciascuno è portatore di caratteristiche specifiche;
- il concetto di norma e normalità non è più adeguato alla complessità delle situazioni;
- il concetto di "integrazione" nella varietà delle differenze di tutti e di ciascuno presenti nelle classi delle nostre scuole è da orientare in termini di inclusione perché ogni alunno presenta una richiesta di speciale attenzione;
- gli /le alunni/e possono trovarsi in situazione di difficoltà nel processo di apprendimento evidenziando bisogni educativi speciali.
- è necessario agire azioni interne ed esterne:
  - accogliendo le diversità di tutti e di ciascuno e riformulando al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche;



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- richiedendo e mettendo in atto collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti.
- l'inclusione è il proprio orizzonte pedagogico affinché l'accoglienza non sia condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisca dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che comprende la molteplicità delle situazioni personali, compresi i Bisogni Educativi Speciali.
- l'eterogeneità diventa la normalità e il contesto scolastico si struttura quale fattore abilitante delle caratteristiche differenti di tutti gli alunni/e di ciascun/a alunno/a.



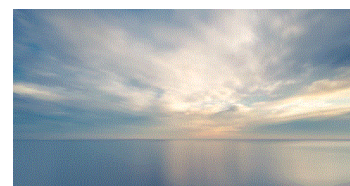


## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

[Le coordinate del percorso formativo ed educativo](#)



[Piano per l'inclusione](#)

(il documento programmatico della scuola con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica)

[Sportello Autismo](#)



Nelle scelte strategiche il PTOF fa rientrare il Patto di Corresponsabilità come strumento fondamentale e leva per la costruzione di un'alleanza scuola-famiglia ai fini del successo formativo di tutti e di ciascuno.

[Link Patti di corresponsabilità INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI 1°](#)

[Continuità e Accoglienza](#)



"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

Si dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è, al contrario, condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.



### Intercultura

L'Istituto organizza l'attività didattica ed educativa nel campo dell'Intercultura in coerenza con i valori fondamentali dell'accoglienza e dell'inclusione che ne contraddistinguono l'offerta formativa. A tal fine determina finalità, obiettivi, modalità di erogazione del servizio, strumenti a supporto della programmazione e dello svolgimento dell'attività di integrazione rispondenti, oltre che ai dettami contenuti nella normativa vigente e nelle conseguenti indicazioni ministeriali, alle esigenze di una civile e coesa convivenza tra popoli e culture."

### **Orientamento:**

L'orientamento è un processo associato alla crescita della persona in contesti sociali, formativi e lavorativi; esso mira ad avere allievi e studenti ben motivati e formatori che si assumono la responsabilità del sostegno ai loro percorsi formativi, alle scelte e alla loro realizzazione. Nell'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario l'attività di orientamento è principalmente condotta dai docenti di Lettere, coadiuvati dai docenti del consiglio di classe. Le figure esterne coinvolte sono esperti del territorio (orientatori, psicologi ...) ed extraterritoriali (operatori della Provincia, del mondo dell'artigianato ed industriale di provenienza lombarda).

Sono inoltre presenti rappresentanti di alcune scuole del territorio, rappresentative di tutte le





## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

tipologie di scuola secondaria di II° grado (licei, istituti tecnici, istituti professionali e corsi di Istruzione e Formazione Professionale) che vengono invitati ad una giornata a scuola per presentare il loro istituto.

I destinatari dei percorsi di orientamento sono gli alunni delle classi prima, seconda, e terza della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e loro famiglie.

La scuola compie un'azione formativa tramite attività volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscere sé stessi in relazione agli altri (percezione di come gli altri mi vedono).
- Classificare i propri interessi personali sulla base delle difficoltà (caratteristiche personali con attenzione al contesto sociale).
- Approfondire le proprie attitudini personali: lo stile di apprendimento, la capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti.
- Individuare e confrontare le diverse aree di indirizzo di studi.
- Valutare interessi e aspirazioni personali al fine di scegliere uno specifico indirizzo di studi.
- Individuare condizionamenti che derivano dalla propria situazione familiare e ambientale e fare un bilancio della propria preparazione scolastica

Contestualmente compie anche un'azione informativa mediante:

- la raccolta e distribuzione di materiale informativo sulle scuole del territorio e delle informazioni relative alle giornate aperte dei singoli istituti delle Scuole Secondarie di secondo grado;
- gli incontri con alcune scuole superiori del territorio; la Fiera dell'Orientamento; il laboratorio dei talenti; l'Atlante delle Scelte e la somministrazione di test attitudinali ha come esito la stesura del consiglio orientativo condiviso dal consiglio di classe.

[Protocollo orientamento in elaborazione \(Link\)](#)



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

#### Contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali



La dispersione scolastica è il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. Al suo interno racchiude:

- la totale non scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione;
- l'abbandono, ossia l'interruzione per lo più definitiva dei corsi di istruzione;
- la ripetenza, ossia la condizione di chi si trovi a dover frequentare nuovamente lo stesso corso frequentato in precedenza con esito negativo;
- i casi di ritardo, quali l'interruzione temporanea della frequenza per i motivi più vari o il ritiro dalla scuola per periodi determinati di tempo.

Queste forme di insuccesso scolastico impattano sia a livello personale/individuale sia a livello sociale/generale sul percorso di sviluppo della persona e della società, a causa della fragilità di risorse e competenze funzionali al benessere progressivo ed evolutivo. I principali obiettivi degli interventi sono mirati a:

- potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;
- contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola attraverso il raccordo con l'Equipe di Consulenza Psicologica e Psicopedagogica interna all'IC e le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche, la prospettiva psicologica connessa all'apprendimento e alle fasi evolutive specifiche in un'ottica di personalizzazione e generalizzazione dell'attenzione emotiva dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari :

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dell'Equipe Psicologica e Psicopedagogica dell'IC di Trescore Balneario, dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- attenzione agli indicatori di benessere/malessere emotivo.
- applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Per il dettaglio vedasi bacheca PNRR del Sito Istituzionale dell'IC

### [Servizio di Psicopedagogia Scolastica](#)

La Scuola è considerata il luogo più importante per la crescita e formazione dei cittadini. Gli alunni vivono una fase di grandi cambiamenti che investe tutte le sfere della persona: fisica, cognitiva, psicologica, culturale ... e necessitano, pertanto, di strumenti adeguati per "accompagnare" questi loro cambiamenti. La Scuola, da parte sua, osserva con attenzione cercando di leggere eventuali segnali riconducibili a bisogni o disagi per intervenire prima che si trasformino in malessere, disadattamenti, abbandoni e conflitti.



### [Fare rete per il benessere e l'educazione alla salute](#)





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Innovazione didattica e nuovi ambienti di apprendimento

Il percorso intrapreso negli ultimi anni, grazie alle risorse del PNRR, è ulteriormente arricchito così da trasformare almeno la metà delle classi attuali, in nuovi ambienti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, così da diffondere metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Centralità dei curricula sempre più innovativi



[Il curricula d'Istituto orientato alle competenze presidio strategico](#)

[Link al Curricolo disciplinare e non dell'Ic di Trescore](#)

[Link pubblicazione progettazioni disciplinari dall'infanzia alla Secondaria di 1°](#)

[Link per le Attività Alternative all'Insegnamento alla Religione Cattolica](#)



Centralità della valutazione

[Protocollo di valutazione dal 01/01/2025](#)

(in elaborazione e pubblicazione)

[Protocollo di valutazione fino al 31/01/2025](#)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Come da Piano triennale formazione dell'Istituto Comprensivo in corso di elaborazione/ pubblicazione al seguente [Link](#) le cui direttrici fondamentali sono la Transizione al Digitale, la Didattica Orientativa, l'Orientamento scolastico e formativo, l'Educazione Civica, Contrasto al Bullismo e al cyberbullismo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Priorità desunte dal RAV (Triennio 25.28 in elaborazione)

Dall'analisi dei dati del rapporto di autovalutazione emerge una situazione positiva in uscita dalle classi terze medie.

Il contesto socio-economico-culturale dell'utenza dell'Ic è medio-basso ma con un'efficacia della scuola, al termine dell'ottavo anno di istruzione, in termine di valore aggiunto positivo o in media con le scuole d'Italia e delle macro aree (Lombardia e Nord-Ovest) Regionali e Nord Ovest.

Per potenziare equità e pari opportunità formative, l'Istituto sostiene le medesime priorità degli anni precedenti.

Le priorità per costruire il piano di miglioramento per il triennio 2025-2028 e sostenere le competenze per la cittadinanza attiva per tutta la componente ad ampio raggio, le competenze linguistiche e matematiche, sia per alunni italofoeni che non italofoeni.

#### PRIORITÀ 2025-2028

#### TRAGUARDI 2025-2028

- 1- Nelle prove standardizzate in Italiano migliorare le competenze linguistiche (es. nei testi espositivi) degli alunni
- 1- Nelle cl. 5e ridurre di almeno 2 punti la percentuale degli alunni collocati in Italiano nel livello di competenza 1 e 2
- 2- Nelle prove standardizzate in Matematica migliorare le competenze logico matematiche nell'area analisi dati e previsioni negli alunni
- 2- Nelle cl. 5e Primaria ridurre la distanza di almeno 2 punti la percentuale di alunni rispetto alla distanza dalla media nazionale degli alunni

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

## Obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15), a cui destinare risorse di personale dell'organico dell'autonomia, sono i seguenti:

- a. coordinamento didattico-organizzativo (distacco dei collaboratori del Dirigente, delle docenti psicopedagogiste e psicologhe dell'IC (Referenti DSA , AREA BES, CONTRASTO ALLA DISPERSIONE IMPLICITA9) delle funzioni strumentali tecnologie, disagio, intercultura etc.)
- b. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche tramite didattica laboratoriale innovativa (video making-story telling etc);
- c. valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche (didattica laboratoriale e innovativa tramite lo sviluppo del pensiero computazionale (coding e robotica educativa)
- d. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

## Piano di miglioramento

PIANO DI MIGLIORAMENTO MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI TIPO LINGUISTICHE E MATEMATICHE

AREE e OBIETTIVI Di PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Curare uno specifico settore del curricolo verticale e trasversale alle discipline su specifica area: il testo espositivo e il metodo di studio- grammatica testuale (curricolo ponte 5 primaria e cl. 1 di 1°);

Curare uno specifico settore del curricolo verticale e trasversale di matematica: analisi dati e relazioni ((curricolo ponte 5 primaria e cl. 1 di 1°);

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Costruire progetti interdisciplinari che abbiano tra gli obiettivi il miglioramento delle competenze di tipo linguistico (es progetti lettura sin dall'infanzia)

Inclusione e differenziazione

Prevedere percorsi di recupero/potenziamento linguistico e matematico in orario curricolare ed extra curricolare.

Implementare azioni di didattica inclusiva (didattica per progetti, cooperative learning, didattica laboratoriale, utilizzo di strumenti compensativi etc.) anche tramite l'uso delle tecnologie (flipped classroom- classi virtuali etc.)

Continuità e orientamento

Costruire prove finali di Italiano e Matematica 5°/1° grado articolate per competenze a sostegno del curricolo in verticale

Orientamento Strategico e organizzazione della scuola

Potenziare i dipartimenti verticale di Italiano, Matematica lettura e analisi dati Invalsi in correlazione con il curricolo d'istituto

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione sulle competenze chiave di cittadinanza e l'innovazione didattica

Potenziare specifici dipartimenti impegnati in azioni di innovazione didattica, loro presidio e diffusione

Realizzare percorsi di formazione sulla transizione al digitale

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare collaborazioni specifiche con le agenzie educative del territorio a sostegno a supporto dello sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche e tecnologiche in contesti extrascolastici

Attività previste (a titolo esemplificativo)

1. Laboratori di Alfabetizzazione o Potenziamento dell'italiano come lingua di studio. Gli alunni con difficoltà linguistiche sono seguiti fin da subito tramite laboratori linguistici organizzati dalla

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Commissione Intercultura e/o dal referente di plesso.

2. Recupero delle abilità linguistiche e preparazione all'esame. Per gli alunni di III scuola secondaria (o, in casi particolari, anche per altre classi) sono previsti corsi di recupero in preparazione dell'esame finale o per il recupero delle abilità di base.

3. Partecipazione a gare (olimpiadi della matematica dalle classi terze alla progetti / concorsi. La partecipazione a percorsi interdisciplinari favorisce l'acquisizione delle competenze linguistiche (saper parlare davanti a un pubblico, preparare una presentazione...)

4. Laboratori strutturati di lettura e animazione alla lettura.

5. Formazione specifica degli insegnanti;

**MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DI TIPO SCIENTIFICO/MATEMATICO/TECNOLOGICO**

Obiettivi di processo collegabili/collegati al percorso

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere il curricolo (curricolo ponte classi quinte e prime medie) in base ai risultati Invalsi e ai dati sulla valutazione degli alunni a nostra disposizione

Progettare percorsi che introducano nuovi approcci alle discipline, anche tramite corsi/concorsi/manifestazione che coinvolgano l'esterno della scuola

2. Ambiente di apprendimento

Implementare ove possibile attività di recupero o potenziamento in orario curricolare o extra, anche grazie all'organico dell'autonomia ed azioni PNRR

Favorire pratiche di collaborazione continua tra i docenti.

Pensare e realizzare spazi di apprendimento funzionali alla didattica innovativa anche con uso di strumenti digitali

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare i luoghi di confronto per interpretare i dati provenienti dalle valutazioni e per costruire

**LE SCELTE STRATEGICHE****Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

strumenti per il miglioramento, sia nel piccolo (ad es. piano di miglioramento classi v e prime medie primaria, sia nel macro, ad esempio modifiche al curriculum).

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire una formazione che possa dare ai docenti strumenti per intervenire e migliorare le competenze degli studenti (ad es. coding)

Utilizzare l'organico del potenziamento o altre disponibilità per gli alunni in difficoltà

#### Breve descrizione del percorso

Durante gli otto anni sono previste varie attività che possono contribuire al miglioramento delle competenze digitali e di tipo matematico/scientifico, sia attraverso progetti che coinvolgono direttamente una parte dei ragazzi, sia attraverso percorsi di classe, sia attraverso la formazione e la condivisione di obiettivi da parte degli insegnanti.

#### Attività previste (a titolo esemplificativo)

1. Laboratori STEAM ( Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica). I ragazzi della scuola primaria e della secondaria hanno già nell'orario settimanale momenti di lavoro laboratoriale , per realizzare alcune attività previste dal curriculum digitale.
2. Recupero delle abilità di base e preparazione all'esame. Per gli alunni di III scuola secondaria (o, in casi particolari, anche per altre classi) sono previsti corsi di recupero in preparazione dell'esame finale o per il recupero delle abilità di base.
3. Corsi per le eccellenze.
4. Potenziamento della matematica alla primaria.
5. Partecipazione a progetti / concorsi. La partecipazione a percorsi interdisciplinari favorisce l'acquisizione delle competenze digitali (utilizzo delle risorse digitali per migliorare la comunicazione...). Inoltre l'Istituto partecipa a progetti di coding (L'ora del Codice, Codeweek) e a concorsi di tipo matematico (OLIMPIADI DELLA MATEMATICA, Kangorou ETC.)



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

6- Adesione alle attività PNRR delle varie Missioni area Istruzione (prevenzione alla dispersione esplicita ed implicita tramite azioni di mentoring, laboratori di potenziamento e co-curricolare in orario extra scolastico)

#### 6. Formazione degli insegnanti

Favorire una formazione che possa dare ai docenti strumenti per intervenire e migliorare le competenze degli studenti (ad es. coding) e il loro benessere personale e sociale

**L'OFFERTA FORMATIVA****Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità**

## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



[Quadri orari disciplinari e tempi scuola \(Link\)](#)

[Il curricoli d'Istituto orientato alle competenze presidio strategico](#)

[Link al Curricolo disciplinare e non dell'Ic di Trescore](#)

[Link pubblicazione progettazioni disciplinari dall'infanzia alla Secondaria di 1°](#)

[Link per le Attività Alternative all'Insegnamento alla Religione Cattolica](#)

[Protocollo di valutazione dal 01/01/2025](#) (in elaborazione e pubblicazione)

[Protocollo di valutazione fino al 31/01/2025](#)

[Protocollo orientamento scolastico e formativo](#) (in elaborazione e pubblicazione)





## L'OFFERTA FORMATIVA

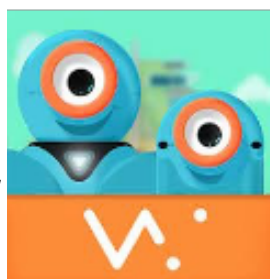
Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

### [Arricchimento dell'Offerta formative \(link dettaglio attività\)](#)

#### LABORATORI STEM/STEAM - DI ROBOTICA EDUCATIVA CON ESPERTI INTERNI ED ESTERNI



L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM/STEAM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



#### Risultati attesi

Miglioramento del profitto, delle competenze digitali dell'autonomia operativa degli studenti.  
Collaborare attivamente nel gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni



#### LABORATORI DI VIDEO MAKING/MONTAGGIO VIDEO



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



#### LABORATORI LINGUISTICO-ESPRESSIVI CON ESPERTI INTERNI ED ESTERNI DI TEATRO-MUSICA-ARTI VISIVE E PLASTICHE

Per ogni ordine di scuola, infanzia primaria e secondaria di I°, le attività e i corsi proposti possono abbracciare indicativamente le seguenti aree :

- musicoterapia, psicomotricità, teatro;
- laboratori artistico-espressivi;
- potenziamento della lettura ( attività con le biblioteche del territorio, Libri per sognare, Nati per leggere, etc.)

Tutti i corsi e le attività hanno lo scopo principale di:

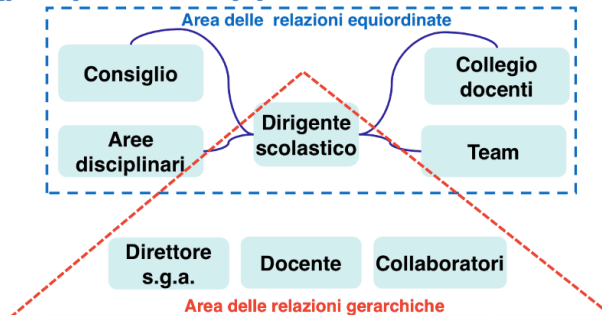
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità attraverso il coinvolgimento della sfera emotiva ed espressivo-corporea - migliorare la conoscenza di sé.
- Sperimentare l'uso di diversi linguaggi. accrescere il grado di disponibilità alla relazione e alla collaborazione.
- Sviluppare capacità di attenzione, percezione, ascolto, di coordinamento e di memorizzazione
- favorire lo sviluppo di menti creative che sappiano liberare l'immaginazione e la fantasia
- potenziare l'espressività e la comunicazione attraverso il linguaggio corporeo e mimico-gestuale ed esperienze di teatro, danza etc.
- acquisire un maggior grado di consapevolezza del sé, dell'autostima e del sapersi mettere in gioco
- manipolare materiali diversi e acquisire tecniche specifiche per la produzione di oggetti da decorare etc.
- sperimentare le diverse possibilità timbriche della propria voce
- favorire lo sviluppo di una sensibilità musicale e l'avvicinamento alla musica come linguaggio espressivo non verbale



## Scelte organizzative

### Modello organizzativo

Soggetti dell'organizzazione scolastica e Organigramma



Il modello organizzativo fatto proprio dall'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario è incentrato:

- sul presidio delle aree strategiche, alla pianificazione delle risorse finanziarie, strumentali e professionali (progettazione integrata tra PTOF e PA), alla **leadership diffusa**, a presidio di aree fondamentali del successo formativo che prima non erano sufficientemente governate o non presidiate in modo coordinato;
- su un tasso di digitalizzazione sempre più diffuso, con una attenzione alla comunicazione e alla trasparenza (si veda il sito dell'istituto <https://ictrescorebalneario.edu.it/> inclusa la sezione albo on line e amministrazione trasparente) e una propria specifica identità progettuale orientata alle scuole che creano ben-essere.

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di docenti da lui scelti, ai quali possono essere delegati compiti organizzativi specifici (fino al 10% del proprio organico).

Lo staff di Dirigenza è costituito dai Collaboratori e Responsabili di plesso nominati dal Dirigente Scolastico. Nelle riunioni periodicamente convocate dal Dirigente Scolastico, lo staff di dirigenza affronta i problemi di maggiore interesse, definisce strategie e verifica i risultati delle decisioni assunte. Sono previste riunioni dello staff aperto ai docenti Responsabili di Funzioni Strumentali e di progetti di particolare rilievo.

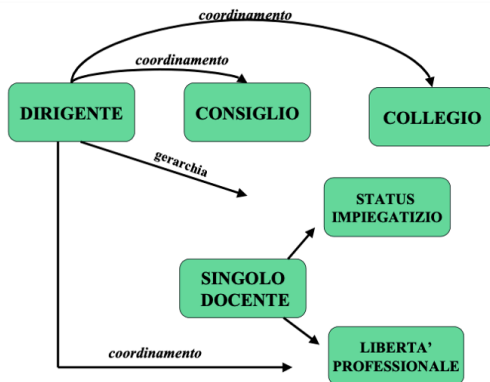
Il Collegio Docenti, organo tecnico a presidio dell'area didattica, si avvale a sua volta di una propria articolazione in Dipartimenti, Commissioni e gruppi di lavoro.



## Organizzazione

### Scelte organizzative

DS- Organo gestionale. Collegio Docenti: organo tecnico-didattico Consiglio d'Istituto organo di indirizzo e controllo



Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'organizzazione si rimanda ai seguenti link di approfondimento:

[Organizzazione Uffici Amministrativi](#)

[Approfondimento organi di governo della scuola](#)

[Adesione a Reti scolastiche di scopo](#)

#### Criteria assegnazioni docenti alle classi

- 1° Continuità personale di ruolo e supplenze annuali
- 2° Equa ripartizione tra mensa, ore frontali (discipline ed educazioni) e potenziamento
- 3° Professionalità specifiche
- 4° Team collaborativi
- 5° Massimo 2/3 classi ove possibile nella primaria
- 6° Vincolo di lettere per la scuola secondaria non più di due sezioni e tre classi
- 7° Non moduli con tutti supplenti
- 8° Nelle classi del primo biennio della primaria per l'insegnamento delle discipline favorire la continuità, evitando il docente che andrà in pensione l'anno successivo.

Le eccezioni possono essere accettate in base alla disponibilità e/o necessità .



## Organizzazione

### Scelte organizzative

#### Criteria per la formulazione degli orari

1. Orario funzionale per le classi
2. Equa ripartizione rientri pomeridiani e loro compensazione tra un anno e l'altro
3. Non più di due ore giornaliere di disciplina
4. Tempi distesi: non i primi tre giorni concentrate tutte le materie (es. italiano)
5. Rotazione giorno libero laddove fosse necessario
6. Equa distribuzione prima e ultima ora